

wi3

A powerful collaborative network.

Women in BIM is a global community with a vision to support, empower and celebrate BIM and digital construction professionals.

WiB



WIB Journey.

2012

Founded Not for Profit (UK)

As a response to the lack of women and skills in the Construction sector in the UK and as a response to the UK BIM Mandate

2014

Core Team Created & Database Launch

Core team created in the UK, regular meeting, and formal launch of the WIB database with Press Release at Digital Construction Week in the UK. Core objections created with team.

2017

UK BIM Alliance and Global Support

Global support from BIM Groups around the world, starting in the UK and expanding to the US and Australia, as well as South America.

2022

Global Initiative continuing to grow

Global initiative with regional representation globally, driving the WIB agenda, both women and men supporting.





The Importance.



We are in the midst of a global critical skills shortage in digital construction (and construction generally)

Women and ethnic minorities are still underrepresented and being paid less than their male counterparts.

Diversity across organisations and projects is proven to support greater innovation, creativity, and profitability



aurecon

Foster + Partners



GRIMSHAW

Beca



PASCALL
+WATSON



IIMBE





Due BIM-Amiche



Jacobs at a glance

1947

Founded by
Joseph J. Jacobs

Headquarter
Dallas, TX

Values

We do things right.

We challenge the accepted.

We aim higher.

We live inclusion.



400

Offices Worldwide

60,000

Employees

Recognition

#1

World's Most Admired Company,
Engineering, Construction category.
Fortune Magazine

#1

Top 500 Design Firms
Engineering News-Record

#1

ENR Overall & Design Firm Global &
Pharmaceuticals
Engineering News-Record

40+

Countries

\$16,4B

2023 Revenue

\$3B

Client Savings

23.8M

Metric Tonnes of
CO² Emissions
Avoided for Clients

In Italy since

1974

Our Offices

Milan & Rome



Our Markets

- Life Sciences
- Data Centers
- Real Estate
- Manufacturing & Logistics
- Environmental

Our strenght, our people

- **Inclusion & Diversity**
 - Gender Equality Certification (UNI/PdR 125: 2022)
 - 10 different nationalities in the office
- **Attracting Talents**
 - Framework with Politecnico of Milan
 - Internship program
- **Empowerment**
 - Employee Assistance Programmes (EAP) and Wellbeing
 - Women Leadership
 - Psychological Safety
- **Networks**
 - Twinning with other offices
 - Enginuity since 2020





Trasformazione digitale e nuove capacità da valorizzare

Le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro e nel nostro settore pongono nuova attenzione su alcune capacità che in precedenza potevano essere trascurate. Stiamo parlando delle soft skill e dell'importanza di saperle individuare, riconoscere e sviluppare. Il cambiamento portato da una trasformazione digitale può generare reazioni e resistenze differenti. Il nostro obiettivo è far nascere un'opportunità da una sfida.

Wi3

Trasformazione digitale e nuove capacità da valorizzare

Quali sono i passaggi da vivere per affrontare il cambiamento?

Zona di confort

Il primo passo verso un'evoluzione passa sempre dalla consapevolezza del punto in cui si è arrivati e in cui si sente a proprio agio. Vivere e lavorare all'interno della propria zona di confort ci permettono di sentirci al sicuro e nel pieno controllo delle nostre attività.

Zona della paura

La zona della paura è la zona dell'insicurezza ma anche della sfida. Riuscire a individuare le abitudini e i comportamenti che ci frenano dal vivere nuove esperienze è il primo passo per crescere e migliorare. È una zona dove si è influenzabili dall'opinione altrui e dove si verificano le maggiori resistenze.

Zona dell'apprendimento

Superata la paura, affrontate le prime difficoltà, i primi problemi e si trovano le prime soluzioni, magari non perfette ma che un passo dietro l'altro ci portano ad acquisire una maggiore sicurezza su un terreno nuovo e ritrovare, insieme a nuove capacità, anche una maggiore fiducia.

Zona della crescita

La zona della crescita è la zona più preziosa da raggiungere. Si è affrontato il cambiamento con tutte le sue paure, si sono trovate soluzioni e si è cambiato il proprio schema di convinzioni ampliando la zona di confort. Ora è il momento di settare i propri obiettivi. Le basi ci sono, ora possiamo provare a sviluppare, usando lo stesso approccio, ciò che ci interessa davvero.

Capacità da sviluppare:

Consapevolezza

Conoscere se stessi, il proprio percorso, il proprio stile comunicativo o attitudinale, le proprie modalità rappresenta uno dei tasselli principali di ogni individuo. È il punto di partenza dal quale iniziare a costruire il proprio futuro.

Apprendibilità o Learnability

È la capacità di apprendere continuamente, ed è uno degli elementi principali per affrontare un mondo del lavoro in continuo cambiamento. Alimentare questa capacità consente di sbloccare il proprio spirito di adattamento, riconoscere gli schemi e le situazioni affrontate in passato per risolvere nuovi problemi.

Autoefficacia e autostima

L'autoefficacia può anche essere considerata più importante dell'autostima nel mondo del lavoro anche se entrambe le caratteristiche possono essere in correlazione. L'autostima è l'insieme dei giudizi che esprimiamo nei nostri confronti. L'autoefficacia è la capacità di definire obiettivi da raggiungere, insieme a tempi e modi. Saper rimodulare una soluzione in base ai problemi incontrati e trovare nuovi spunti per il futuro. Più saranno gli obiettivi raggiunti maggiori sarà il senso di autoefficacia. Saper pertanto gestire questa capacità rappresenta una grande ricchezza.

Mentalità orientata alla crescita

Una mentalità orientata alla crescita è una mentalità che vive le sfide, ma anche i fallimenti, come opportunità, rispettivamente, per affermarsi e per migliorarsi. Chi ha questo tipo di attitudine è una persona aperta al confronto, al dialogo, e alla costruzione di una rete di relazioni caratterizzata da una crescita reciproca. Non esiste nulla che non si possa fare perché ognuno di noi può imparare a fare qualunque cosa.



BIM come opportunità di inclusione

BIM e trasformazioni digitale favoriscono ambienti di lavoro più inclusivi? Partendo dal punto di osservazione di WIB, discuteremo di come la trasformazione digitale del settore AEC e l'introduzione dell'intelligenza artificiale possono favorire un ambiente di lavoro che beneficia della diversità e dell'inclusione o, al contrario, rafforzare pregiudizi e schemi consolidati.

La trasformazione digitale nel settore dell'Architettura, Ingegneria e Costruzioni (AEC), inclusa l'adozione del Building Information Modeling (BIM), ha il potenziale di creare ambienti di lavoro più inclusivi e diversificati. Tuttavia, ci sono anche rischi che potrebbero rafforzare pregiudizi esistenti.

WIB

DIGITAL come opportunità di inclusione

Vantaggi per l'inclusività e la diversità

Accessibilità Migliorata: Le tecnologie digitali, come il riconoscimento vocale e i software di lettura dello schermo, rendono il lavoro più accessibile per le persone con disabilità. Questo permette una maggiore partecipazione e inclusione nel settore AEC.

Flessibilità del Lavoro: La digitalizzazione consente il lavoro remoto e flessibile, facilitando l'inclusione di persone che potrebbero avere difficoltà a lavorare in un ufficio tradizionale, come genitori o persone con disabilità.

Collaborazione Multiculturale: Le piattaforme digitali permettono a team multiculturali di collaborare efficacemente, abbattendo le barriere geografiche e culturali.

Reclutamento Basato su IA: L'intelligenza artificiale può aiutare a ridurre i bias nel processo di selezione del personale, analizzando i candidati in modo più oggettivo.

Rischi di Rafforzamento dei Pregiudizi

Esclusione Digitale: Non tutti hanno accesso alle tecnologie digitali o le competenze per utilizzarle, il che potrebbe escludere alcune persone dal mercato del lavoro.

Cultura Aziendale: La tecnologia da sola non può cambiare una cultura aziendale. È necessario un impegno attivo da parte delle aziende per promuovere la diversità e l'inclusione.

Bias negli Algoritmi: Se non adeguatamente monitorati, gli algoritmi di IA possono perpetuare i bias presenti nei dati di addestramento, portando a decisioni discriminatorie.

Conclusioni

La trasformazione digitale e l'adozione del BIM nel settore AEC offrono grandi opportunità per creare ambienti di lavoro più inclusivi e diversificati. È essenziale affrontare i potenziali rischi e implementare strategie per mitigare i bias e garantire che tutti abbiano accesso alle nuove tecnologie. È importante, infatti, che le aziende adottino un approccio proattivo per garantire che queste tecnologie siano utilizzate in modo equo e accessibile a tutti.

BIM come opportunità di inclusione

Il **Building Information Modeling (BIM)** offre numerose opportunità per promuovere l'inclusione nel settore dell'Architettura, Ingegneria e Costruzioni (AEC).

VANTAGGI

Accessibilità e Partecipazione

1. *Progettazione Inclusiva*: BIM permette di creare modelli dettagliati che considerano le esigenze di accessibilità, come rampe, ascensori e bagni accessibili, migliorando l'inclusione nelle fasi di progettazione e costruzione.
2. *Collaborazione Aperta*: Le piattaforme BIM facilitano la collaborazione tra team multidisciplinari, permettendo a professionisti di diverse competenze e background di lavorare insieme in modo più efficace.

Formazione e Sviluppo

3. *Accesso alla Formazione*: Le risorse di formazione BIM sono spesso disponibili online, rendendo più facile per chiunque, indipendentemente dalla loro posizione geografica, acquisire competenze nel settore.
4. *Mentorship e Supporto*: Le comunità BIM online, come **WIB**, offrono opportunità di mentorship e supporto, aiutando i nuovi arrivati a integrarsi e crescere nel settore, e ad offrire uno spazio per il confronto.

Inclusione Tecnologica

7. *Lavoro Simultaneo*: il BIM consente di lavorare sullo stesso progetto simultaneamente, evitando di creare doppie lavorazioni o perdite di tempo, abbattendo barriere temporali e geografiche in quanto è possibile lavorare su piattaforme cloud-based.
8. *Adattabilità*: Le piattaforme BIM possono essere adattate per soddisfare le esigenze specifiche di diversi utenti, rendendo la tecnologia più inclusiva.

RISCHI:

- Accessibilità Tecnologica: Non tutti i professionisti del settore AEC hanno accesso alle tecnologie necessarie per utilizzare il BIM.
- Competenze Digitali: L'adozione del BIM richiede competenze specifiche che non tutti possiedono. La mancanza di formazione adeguata può escludere alcuni professionisti dal mercato del lavoro.
- Costi di Implementazione: L'implementazione del BIM può essere costosa, soprattutto per le piccole e medie imprese. Questo può limitare l'accesso a queste tecnologie avanzate e creare un divario tra le grandi aziende e le piccole realtà.
- Resistenza al Cambiamento: Alcuni professionisti potrebbero essere riluttanti ad adottare nuove tecnologie e metodi di lavoro. Questa resistenza può ostacolare l'inclusione e l'adozione diffusa del BIM.





Gen AI – Quali scenari?

A breve ci interfaceremo costantemente con sistemi che incorporano GenAI, che, a differenza dei SW tradizionali, si porta dietro un bagaglio di “cultura” acquisita nel training e poi nelle successive fasi di fine tuning ecc. Di conseguenza ci interfaceremo con una cultura molto pervasiva e molto “orientata” importata tramite le macchine.

Questi sistemi non solo eseguono compiti specifici, ma portano con sé una vasta quantità di conoscenze e “cultura” acquisita durante il loro addestramento e le fasi successive di fine-tuning.

Questo significa che interagiranno con macchine che hanno una comprensione più profonda e contestuale delle informazioni, ma anche con una certa “orientazione” basata sui dati e sugli algoritmi utilizzati per il loro sviluppo. È un aspetto affascinante e complesso, che solleva domande importanti su come queste tecnologie influenzeranno la nostra cultura e il nostro modo di vivere.

Wi3

Gen AI – Quali scenari?

Le implicazioni etiche e sociali dell'integrazione di sistemi di Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI) sono molteplici e complesse. Alcune di queste sono elencate di seguito:

Bias e Discriminazione: Gli algoritmi di GenAI possono riflettere i pregiudizi presenti nei dati con cui sono stati addestrati. Questo può portare a decisioni discriminatorie se non vengono implementate misure adeguate per mitigare questi bias.

Privacy: L'uso di GenAI comporta la raccolta e l'analisi di grandi quantità di dati personali. È fondamentale garantire che questi dati siano gestiti in modo sicuro e rispettoso della privacy degli individui.

Trasparenza e Responsabilità: È importante che i sistemi di GenAI siano trasparenti nel loro funzionamento e che ci sia una chiara responsabilità per le decisioni che prendono. Questo aiuta a costruire fiducia e a garantire che possano essere correttamente regolamentati.

Impatto sul Lavoro: L'automazione avanzata potrebbe sostituire alcuni lavori, ma potrebbe anche crearne di nuovi. È essenziale prepararsi a questa transizione attraverso la formazione e l'educazione continua.

Influenza Culturale: come accennato, i sistemi di GenAI portano con sé una "cultura" acquisita. Questo può influenzare il modo in cui percepiamo e interagiamo con il mondo, modellando le nostre opinioni e comportamenti.

Questi sono solo alcuni degli aspetti da considerare. È un campo in continua evoluzione e richiede un dialogo costante tra sviluppatori, legislatori e la società in generale per garantire che l'uso di queste tecnologie sia etico e benefico per tutti.

A powerful collaborative network.

THANK YOU

Wi3